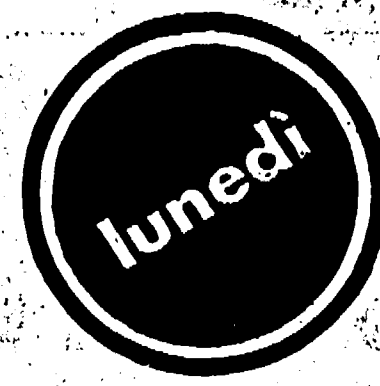


Un nuovo ordine di cattura per gli attentati fascisti (A PAGINA 2)

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Come la Sacra Rota cancella i diritti di una moglie (A PAGINA 3)

## Per un diritto civile, per la libertà, per la difesa della democrazia

# Fino alle 14 per votare NO

### Intensa attività e vigilanza anche nelle ultime ore della votazione per il referendum - Dichiarazioni di esponenti nazionali dei partiti laici, i quali sottolineano le conseguenze positive dell'affermazione del «no» - Un duro giudizio del quotidiano «Times» di Londra sulla crociata sanfedista scatenata in Italia

La prima delle due giornate di voto è trascorsa ordinatamente in tutta Italia, anche se non sono mancati qua e là tentativi faziosi di turbare la serena determinazione della volontà dei cittadini, secondo quella logica di crociata che ha imposto al Paese una prova antistorica nel tentativo di cancellare un diritto civile. L'andamento delle votazioni è stato, lungo la giornata, alquanto discontinuo: abbastanza intenso nelle prime ore di apertura dei seggi e sul finire del giorno, più lento e con momenti di vera e propria sosta nella mattinata e nel primo pomeriggio. Ciò si spiega col fatto che moltissime famiglie, sollecitate dalle

ROMA, 12 maggio

Le operazioni elettorali, come è noto, riprenderanno domattina (venerdì, alle 7 per protrarsi fino alle 14, ora in cui verranno fatti votare gli elettori eventualmente presenti nel seggio epurati, chiuse le votazioni, avranno inizio gli scrutini che, secondo le previsioni generali, dovrebbero concludersi in serata. Vi sono dunque ancora varie ore da utilizzare nell'opera di convincimento individuale, di organizzazione dell'afflusso ai seggi di elettori ritardati, invalidi e di vigilanza contro brogli e intimidazioni. Come sempre, le sezioni comuniste, già da tempo attive, oggi, saranno aperte anche il lunedì, fino alla compilazione definitiva dei prospetti statistici risultanti dal voto nelle rispettive zone.



ROMA — Il compagno Luigi Longo mentre vota a Genzano.



ROMA — Il compagno Berlinguer mentre deposita le schede nell'urna.

## In difesa della libertà non un solo NO deve andare perduto

C'è tempo fino alle 14 per votare NO. Non un solo NO deve andare perduto. Bisogna difendere una legge giusta, che esiste in tutti i Paesi civili del mondo. Bisogna respingere la soppressione di un diritto civile e di una libertà, per impedire l'attacco ad altri diritti e ad altre libertà. Bisogna respingere il vergognoso connubio tra l'attuale direzione dc e i neofascisti.

In queste ultime ore ogni sforzo deve essere compiuto per verificare se ogni NO è stato espresso, per respingere ogni tentativo di

broglione e di sopraffazione, ogni tentativo di provocazione che potesse essere compiuto.

Chiuse le urne, non si deve in alcun modo allentare la vigilanza dei comunisti e di tutti i democratici per un corretto svolgimento degli scrutini, per una sollecita trasmissione dei dati, per isolare ogni tentativo o manovra provocatoria.

Fino all'ultimo, i comunisti compiano tutto il loro dovere, a fianco delle altre forze democratiche laiche e cattoliche, in questa grande battaglia di libertà.

REFERENDUM POPOLARE

Per \_\_\_\_\_ (nome)

Prodotto di \_\_\_\_\_

Approvato \_\_\_\_\_

SI

REFERENDUM POPOLARE

Per \_\_\_\_\_ (nome)

Prodotto di \_\_\_\_\_

SCHEDA PER LA VOTAZIONE

NO

Le operazioni di voto continueranno a svolgersi da questa mattina alle 7 sino alle 14. Il voto per impedire la cancellazione della giusta legge dello Stato che regolamenta i casi di scioglimento dei matrimoni irrimediabilmente falliti si esprime tracciando un segno di croce sul NO. Quindi bisogna ripiegare la scheda e consegnarla chiusa al presidente. Nei seggi in cui vi sono schede che hanno qualche trasparenza i presidenti sono autorizzati a predisporre una piegatura appropriata che deve essere indicata all'elettore all'atto della consegna della scheda. Occorre infine controllare che venga staccato l'apposito talloncino numerato e che la scheda venga infilata nell'urna. Terminata in tal modo l'espressione del voto, bisogna ritirare il certificato elettorale e il documento d'identità.

Un «commando» di destra ha sparato contro la sua automobile

## Il figlio di Mitterrand è sfuggito a un attentato nell'isola di Réunion

Colpita dai proiettili un'altra macchina sulla quale viaggiava il segretario della locale organizzazione del Partito comunista - L'importanza del voto dei territori d'oltremare - Promesse demagogiche di Giscard d'Estaing alle elettrici

PARIGI, 12 maggio

A una settimana dal voto con il quale, domenica 19, i francesi sceglieranno il presidente della Repubblica, è giunta notizia a Parigi di un grave episodio che ha turbato la campagna elettorale nell'isola di Réunion, uno dei cosiddetti territori francesi d'oltremare, che sono in realtà delle colonie così piccole ed economicamente deboli da non aver avuto ancora la forza di ottenere l'indipendenza. L'isola è situata nell'Oceano Indiano, ad est del Madagascar.

Venerdì sera, alcuni colpi di arma da fuoco sono stati sparati contro due automobili guidate da Christophe Mitterrand, figlio del candidato unico delle sinistre alla presidenza, e da Paul Verges, segretario generale del Partito Comunista di Réunion. I due avevano partecipato insieme ad una assemblea del Comitato di coordinamento per l'autodeterminazione, una organizzazione che appoggia Mitterrand. Ne fanno parte i locali partiti socialista e comunista, un gruppo cattolico, la CGT, l'Unione delle donne e il Fronte della gioventù autonomista.

L'attentato era stato preparato con cura. Una fila di grosse pietre sbarrava la strada, in quel punto solitario. I proiettili sparati da sconosciuti hanno colpito il cofano motore e un parafrangente dell'auto guidata da Verges. Nessuno è rimasto ferito. Una denuncia è stata presentata.

## Alessandria: domani funerali delle vittime dei 3 criminali

Tutta Alessandria ha sfilato ieri davanti alle bare delle quattro innocenti vittime dei tre criminali che avevano tentato di fuggire dal penitenziario, prendendo in ostaggio diciassette persone. L'unico malvivente sopravvissuto alla sparatoria, Everardo Leverero, nega disperatamente ogni sua responsabilità nel sanguinoso piano e smentisce ogni collegamento della cruenta rivolta di Alessandria col piano eversivo a carattere nazionale «Arancia meccanica», che avrebbe dovuto far esplodere contemporaneamente nei penitenziari di molte città italiane sommosse e tumulti, in coincidenza delle votazioni per il referendum.

I funerali dei quattro ostaggi trucidati dai malviventi avranno luogo domani, martedì, a spese del Comune. Alla memoria di Graziella Giarola Vassallo è stata proposta la concessione della medaglia d'oro al valor civile.

(A PAGINA 5)

## «Progressi» nei colloqui di Kissinger a Damasco

La mediazione del segretario di Stato americano per arrivare a un disimpegno militare sul fronte siriano-israeliano, non è ancora giunta al suo traguardo. Ieri mattina Kissinger (che l'altra sera si era incontrato per due ore con i governanti di Tel Aviv) si è recato a Damasco dove ha avuto un lungo incontro con il Presidente Assad. Al termine del colloquio lo statista americano è ritornato in Israele per sottoporre ancora una volta ai governanti di quel Paese le osservazioni dei siriani. Kissinger ha detto ai giornalisti che sono stati «compiuti progressi» e che si è passati «dalle considerazioni generali a considerazioni particolareggiate», ma che non è stato ancora raggiunto un accordo. Pertanto egli si recherà per la quarta volta a Damasco nella giornata di domani.

(IN ULTIMA)

## La Lazio vince il primo scudetto della sua storia



Battendo il Foggia per 1-0 (rigore di Chinaglia), la Lazio ha conquistato il primo scudetto della sua storia, riportando il titolo di campione d'Italia a Roma dopo ben 32 anni (vittoria del giallorosso nel 1942). A nulla quindi è valso il successo della Juventus sulla Fiorentina. Il campionato, almeno per quanto concerne la vetta, è chiuso con una giornata di anticipo, dato che il distacco tra biancazzurri e bianconeri è rimasto inalterato a tre punti. Rimane soltanto da decidere la squadra che accompagnerà Genoa e Sampdoria in Serie B. Lo sconfitto Foggia è stato scavalcato di un punto dal Verona che ieri ha prevalso contro il Genoa. Decideranno, insomma, le partite di domenica prossima: Foggia-Milan e Torino-Verona.

Nella telefoto: Chinaglia si aggiusta il pallone prima del «penalty» poi realizzato, che metterà al sicuro lo scudetto del «Lazio».

(Nell'interno: i servizi della domenica sportiva e una intera pagina — la settima — dedicata al successo della Lazio).

SEGUE IN ULTIMA

SEGUE IN ULTIMA